

20. Michele Vaccaro di Leonardo, che interviene
ne queste sequenti, della quota eredi-
toria del fu itruiprete Michele Vaccaro
spettante a Carmela Giacobbe pulamele
giusta atto del 21 Aprile corrente anno,
rogato da me, sotto notaro, registrato a
Burgis il quattordici detto al N. 773.

21. Carmela Fogliano di Giovanni, qual procura-
trice del marito di solo Oliveri fu Fran-
cesco, giusta procura del ventiquattro
febbraio mille novecento sette, rogato del
detto Notar Bartolino, residente in Nuova
Porta, debitamente vistata per bolle, lega-
lizzata e registrata a Burgis.

I comparenti sono agricoltori, residenti
nati e domiciliati in Ribera, notifra loro co-
me dichiarano, da me Notaro conosciuti.

Esprimemmo che con sentenza del sedici
di novembre mille novecento cinque, pub-
blicata all'udienza del diciotto detto e re-
gistrata il ventitre detto al N. 154, il Tri-
bunale Civile di Sciacca pronunciava
l'interdizione dell'itruiprete Michele Vac-
caro fu Francesco per abituale infermità
di mente ed ordinava la costituzione del

Congiglio di famiglia presso questa Pretura.
Deputava inoltre come amministratore pro-
visorio il sign. Martinella Michele fu Ema-
nuele. Che in data del dieci febbraio mil-
le novecento sei, sotto la presidenza del Nota-
re di Ribera, si costituiva il consiglio di famiglia,
il quale nominava a tutore del suddetto inter-
detto lo stesso sign. Michele Martinella.

Che in data del diciannove, diciannove, venti,
ventiquattro e ventisei febbraio, sei, sette
ed otto Marzo mille novecento sei, si procedette
all'inventario di tutti gli oggetti mobili
ed immobili formanti il patrimonio del
suddetto interdetto, redatto da me Notaro,
registrato il 27 detto mese di Marzo al N. 158.

Che in data del primo febbrajo mille nove-
cento sette veniva a morte il nominato itru-
iprete Michele Vaccaro.

Che durante la tutela anzidetta il sign. Ma-
rinella ha custodito diligentemente tutti
gli oggetti mobili a lui affidati.
Che avendo finita la tutela dietro la
morte dell'itruiprete Vaccaro, tutti
i di costui eredi hanno domandato la
consegna degli oggetti mobili deperiti.